



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

7^a Seduta pubblica – Giovedì 17 dicembre 2020

Deliberazione n. 123

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI VENTURINI, BOZZA, PAN, VILLANOVA E SPERANZON RELATIVO A “LA GIUNTA REGIONALE INTERVENGA, PRESSO IL GOVERNO NAZIONALE PER LA INTRODUZIONE DI NUOVI PARAMETRI NEI DECRETI RISTORI E VALUTI, PER QUANTO DI COMPETENZA INIZIATIVE DI PROROGA DEGLI ADEMPIMENTI E SCADENZE FISCALI PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE INTERESSATE DALLE LIMITAZIONI CAUSATE DALLA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-COV-2” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA A “ADOZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2021-2023. ARTICOLO 36, COMMA 3 E ALLEGATO 4/1, PUNTI 4.1 E 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.; ARTICOLO 7 E SEZIONE III DELLA LEGGE REGIONALE N. 35/2001.”.

(Proposta di deliberazione amministrativa n. 5)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha caratterizzato l’intero anno 2020, riproponendosi con la cosiddetta “seconda ondata” e che sulla base dei dati e delle proiezioni disponibili, permarrà anche quantomeno nei primi mesi del prossimo anno e si è riverberato in termini di andamento negativo dell’economia;
- tale andamento negativo si è in particolare riproposto a partire dal mese di ottobre scorso e determinando, anche per il territorio regionale, pur classificato solo quale “zona gialla”, una serie di restrizioni all’esercizio della maggior parte delle attività economiche;
- si è così venuta a determinare una situazione di grave difficoltà in diversi settori di significative attività economiche, anche non comprese nei codici ATECO, che si trovano, e si troveranno, nella impossibilità di produrre un fatturato con conseguente pregiudizio non solo allo sviluppo della azienda ma anche per il suo mantenimento in esercizio;

EVIDENZIATO CHE:

- nel ricorrere di tali condizioni i titolari di attività economiche interessati da limitazioni dell'esercizio, in particolare nella fase della cosiddetta "seconda ondata", e quindi da riduzioni di fatturato, si trovano nella oggettiva impossibilità di far fronte agli impegni fiscali, che pur intendono onorare, ed il cui mancato rispetto può comportare ulteriori aggravii ed addebiti;
- ricorre la esigenza per tali attività economiche di delineare un nuovo sistema di "decreti ristori", che assuma fra i parametri di riferimento per la loro quantificazione, anche un raccordo significativo con il mancato fatturato;

RITENUTO di assumere iniziative conseguenti, con particolare riferimento alle attività interessate dalle limitazioni all'esercizio a partire dal mese di settembre del corrente anno, limitazioni che peraltro si protrarranno per la stagione invernale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE E IL SUO PRESIDENTE

- ad individuare possibili interventi legislativi o soluzioni amministrative per la proroga degli adempimenti tributari per quanto di competenza della Regione del Veneto, senza sanzioni ed interessi;
- a intervenire, in ogni sede istituzionale, al fine di promuovere iniziative del Governo in sede di prossimi decreti ristori, che assumano il mancato fatturato in termini significativi quale parametro di riferimento degli interventi a sostegno delle attività economiche interessate dalle limitazioni di esercizio della propria attività.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 43
Voti favorevoli	n. 42
Astenuti	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Ignazio Finco